



COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Registro Generale numero 703 data 27-12-2019
(AREA POLIZIA LOCALE N. 58 DEL 27-12-2019)

Oggetto: Determinazione a contrarre ed affidamento del servizio di telefonia fissa comunale con tramite mepa. Impegno di spesa. CIG ZCE2B47B40

Visti:

- l'art. 165, comma 9, del d.lgs. 267/2000 che recita "*A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio*";
- gli artt. 107 e 109 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- gli artt. 183 e 191 sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- il decreto del Sindaco n. 10 del 15.04.2019 relativo alla nomina del Responsabile del Servizio Finanziario/Personale;
- il decreto sindacale n. 31 dell'08.10.2019 con cui veniva attribuita al sottoscritto la responsabilità temporanea dell'area Polizia locale;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 15/04/2019, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.lgs. n. 118/2011), variato da ultimo con deliberazione GC n. 42 del 18.12.2019;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 15/04/2019, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) armonizzato per l'esercizio 2019 – parte finanziaria, modificato con deliberazione GC n. 101 del 24.12.2019;
- il D.Lgs. 267/2000;
- la Legge 241/1990;
- il D.Lgs. 50/2016;
- lo Statuto Comunale;

Richiamati:

- il D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 art. 1 comma 3 secondo il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i stipulate da Consip S.p.A., Mepa o dalle centrali di committenza regionali;
- l'art. 1, commi 502 e 503, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), che modifica l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e l'articolo 15, comma 313, lett. d) del D.L. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012, stabilendo che, a partire dal 1 gennaio 2016,

l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del citato art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sussista esclusivamente per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in particolare il comma 2 in base al quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”*

Dato atto, inoltre, che trattandosi di servizio di importo inferiore ai 40.000,00 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

art. 36 c. 2. “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; art.32 c.14.

art. 32 comma 14. “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”

Considerato che:

- risulta necessario affidare il servizio di telefonia fissa in scadenza il 31.12.2019;
- sul mercato elettronico è presente la convenzione per la telefonia fissa;
- a seguito di indagine di mercato il pacchetto all mobile Vodafone consente di virtualizzare il centralino, attestando tutti gli interni su apparecchi telefonici che, montando a bordo una sim con attestata la numerazione di fonia fissa e l'interno breve della attuale numerazione (brevetto Vodafone) consentono di avere un servizio efficiente (messaggio di benvenuto con risponditore e tutte le funzioni evolute di un centralino virtuale) e soprattutto la certezza, unica sul mercato, di far sì che le utenze continuino ad essere raggiungibili e “mobili” (il telefono fisso può diventa un cordless) anche in casi estremi come la mancanza di corrente elettrica in caso di eventi calamitosi;
- con trattativa diretta 1165439 veniva richiesto a Vodafone Italia S.p.A., con sede in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, C.F. 93026890017, il miglior preventivo per la fornitura del servizio per la durata di 33 mesi dal 01.04.2020 al 31.12.2022;
- il passaggio tra attuale e nuovo operatore determinerebbe un rallentamento, se non una paralisi iniziale, dell'attività amministrativa per un periodo non determinato, con conseguente pregiudizio per l'Ente, anche in termini di servizi in favore dell'utenza;

Atteso che:

- Vodafone, per ragioni contrattuali formulava una proposta della durata di 24 mesi con conseguente ribasso di gara in misura proporzionale rispetto all'originaria durata prevista in 36 mesi;
- il valore contrattuale proposto da Vodafone non risulta superiore a quello di cui al precedente affidamento del servizio;
- si renderà necessaria la proroga del servizio in essere per tre mesi poiché i nuovi servizi di telefonia nel complesso (SPC2, telefonia mobile e fissa) non potranno essere attivati prima di 90 giorni circa;

Considerato altresì che:

- il fine e l'oggetto del contratto consistono nell'acquistare il servizio di telefonia fissa per le sedi comunali;
- il contratto sarà concluso secondo l'uso del commercio, mediante piattaforma MEPA;
- modalità di scelta del contraente: mediante affidamento diretto, anche tenendo conto del grado di soddisfacimento maturato nei precedenti affidamenti, tramite trattativa diretta sulla piattaforma Mepa;
- valore del contratto: € 4.320,00, oltre iva ed oneri sicurezza per € 65,00, così per complessivi € 5.349,70;
- durata: 24 mesi dal 01.04.2020 al 31.03.2022;

Ritenuto di dover aggiudicare il servizio in oggetto in favore di Vodafone Italia S.p.A., con sede in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, C.F. 93026890017, per l'importo di € 5.349,70 iva inclusa, a seguito di trattativa diretta 1165439;

Dato atto altresì che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, il Codice identificativo di Gara derivato, attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, servizi e forniture è il n. ZCE2B47B40;

Acquisito il DURC protocollo INAIL 18519919;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto a regime di split payment – attività istituzionale ai sensi dell'art. 17 – ter del D.P.R. 633/72;

Accertata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.L. n.78/2009, convertito in Legge n. 102/2009 la compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Tenuto conto che il capitolo 1207/3 del bilancio pluriennale 2019/2021 offre la copertura necessaria;

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa:

1. **Di** contrarre ex art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016, per le ragioni indicate in premessa che qui s'intendono integralmente richiamate per l'affidamento del servizio di telefonia fissa .

2. **Di** aggiudicare il predetto servizio in favore di Vodafone Italia S.p.A., con sede in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, C.F. 93026890017, che ha presentato un preventivo per € 4.320,00, oltre iva ed oneri sicurezza per € 65,00, così per complessivi € 5.349,70 come da trattativa diretta 1165439.
3. **Di** dare atto che:
- il fine e l'oggetto del contratto consistono nell'acquistare il servizio di telefonia fissa per le sedi comunali;
 - il contratto sarà concluso secondo l'uso del commercio, mediante piattaforma MEPA;
 - modalità di scelta del contraente: mediante affidamento diretto, anche tenendo conto del grado di soddisfacimento maturato nei precedenti affidamenti, tramite trattativa diretta sulla piattaforma Mepa;
 - valore del contratto: € 4.320,00, oltre iva ed oneri sicurezza per € 65,00, così per complessivi € 5.349,70;
 - durata: 24 mesi dal 01.04.2020 al 31.03.2022;
4. **Di** assumere impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro € 5.349,70, con copertura sul capitolo 1207/3 del bilancio pluriennale 2019/2021 di cui:
- € 2.006,14 sull'annualità 2020;
 - € 2.674,85 sull'annualità 2021;
 - € 668,71 sull'annualità 2022.
5. **Di** provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio online sul sito internet dell'Ente.
6. **Di** dare atto che la spesa impegnata con la presente determina dovrà essere pagata alle scadenze di seguito indicate:

<i>Descrizione</i>		<i>Scadenza di pagamento</i>	<i>Importo</i>
Telefonia mobile per 14 sim		<i>Tariffazione bimestrale fino al 31.03.2022</i>	5.349,70

In riferimento a quanto previsto dall'articolo 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009, di accertare che il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica, come risulta dal budget assegnato;

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 Il Segretario Comunale
 F.to Dott. Fabio Fais

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Fabio Fais

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 e degli articoli 151, comma 4 e 153, comma 5, del D. Lgs. N. 267/2000, la regolarità contabile del presente provvedimento e la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	Esercizio
703	27.12.2019	2.006,14	1207/3	2020
703	27.12.2019	2.674,85	1207/3	2021
703	27.12.2019	668,71	1207/3	2022

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dott.ssa Annamaria Porcu

È copia conforme all'originale.

Telti, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Segretario Comunale

Dott. Fabio Fais